

Ac, ritiro per gli adulti: «Il Signore è vicino»

Tutti gli adulti che volessero regalarsi un momento di pausa per un ritiro spirituale nel periodo di Avvento possono aderire alla proposta dell'Azione cattolica ambrosiana per domenica 24 novembre. Il ritiro si svolgerà a Desio, presso i Padri Saveriani (via don Milani 2) dalle 8.30 alle 12.45. Le meditazioni saranno proposte da mons. Ivano Valagussa, vicario episcopale per la Formazione del clero, già assistente diocesano dell'Azione cattolica ambrosiana. L'incontro, dal titolo «Il Signore è vicino. La gioia dell'Avvento», si svolgerà attorno alla lettera di Paolo ai Filippesi, che l'arcivescovo Mario Delpini cita nella propria proposta pastorale. «L'apostolo Paolo scrive dalla prigione eppure è lieto ed esorta a quella pace che nasce dal sapersi con Cristo, dentro il progetto del Padre che è sempre amore, salvezza

Domenica 24 a Desio monsignor Ivano Valagussa terrà la meditazione, segue la riflessione personale e la celebrazione eucaristica

e pace», spiega Chiara Grossi, vicepresidente adulti di Ac ambrosiana. Il programma prevede una meditazione e un tempo di silenzio per la riflessione personale sul tema proposto. A conclusione del ritiro verrà celebrata la Messa. Una particolare sottolineatura verrà data alla proposta pastorale di Delpini che «invita a vivere l'Avvento come tempo del desiderio e della preghiera, per rendere familiare in noi la tensione verso le cose ultime, come invito ad alimentare la virtù della speranza di cui tutti noi abbiamo

immenso bisogno». Un invito insomma ad essere imitatori di Paolo, in corsa verso la meta, lieti testimoni di speranza. Per il tempo d'Avvento l'arcivescovo scrive di «sentimenti troppo dimenticati nella coscienza civile contemporanea» che rischiano di ridurre questo tempo a «rievocazione sentimentale di un'emozione infantile». L'Avvento è tempo di grazia non per preparare la commemorazione di un evento passato, ma per orientare tutta la vita nella direzione della speranza cristiana. Per maggiori informazioni sulle iniziative di Avvento, consultare il sito www.azionecattolicamilano.it. Per iscriversi al ritiro, contattare la segreteria dell'Azione cattolica ambrosiana: tel. 02.58391328; segreteria@azionecattolicamilano.it. (M.V.)

Terza età, martedì pomeriggio di spiritualità

In collaborazione con il Movimento terza età, gli «Adulti più» dell'Azione cattolica ambrosiana vivranno un pomeriggio di spiritualità martedì 19 novembre alle 15 a Milano presso la parrocchia di San Giorgio al Palazzo (piazza San Giorgio 2, angolo via Torino). L'incontro, dal titolo «Il Signore è vicino. La gioia dell'Avvento», si svolgerà attorno alla lettera di Paolo ai Filippesi. Il programma prevede una meditazione di mons. Franco Cecchin e un tempo di silenzio per la riflessione personale sul tema proposto. A conclusione del ritiro verrà celebrata la Messa. Il pomeriggio si concluderà attorno alle 18.30. Una particolare sottolineatura verrà data alla proposta pastorale dell'arcivescovo Mario

Alle ore 15 presso la parrocchia milanese di San Giorgio al Palazzo si medita sulla lettera di Paolo ai Filippesi

Delpini, soprattutto in riferimento al suo invito: «L'esito della nostra vita è il compimento nella gioia di Dio. Siate sempre lieti, irradiate la gioia, testimoniate la speranza». Per iscriversi al ritiro è necessario contattare la segreteria dell'Azione cattolica ambrosiana al numero 02.58391328 oppure inviando una mail all'indirizzo segreteria@azionecattolicamilano.it. Le altre date di ritiro spirituale nel tempo di Avvento,

proposte dall'Ac a tutti gli adulti della Diocesi di Milano, sono: domenica 24 novembre a Desio, presso i Padri Saveriani (via don Milani 2) dalle 8.30 alle 12.45 con mons. Ivano Valagussa, vicario episcopale per la Formazione del clero, già assistente diocesano di Azione cattolica ambrosiana; mercoledì 27 novembre a Seveso, presso il Centro pastorale ambrosiano (via S. Carlo 2) dalle 9.30 alle 16 con don Cristiano Passoni, assistente diocesano dell'Ac ambrosiana; e infine domenica 1 dicembre a Villa Cagnola (Gazzada) dalle 9.15 alle 16 con don Passoni. Per ulteriori informazioni sulle iniziative di Avvento, proposte dall'Azione cattolica ambrosiana, consultare il sito www.azionecattolicamilano.it. (M.V.)

Avvento 2019

Da domani a mercoledì predicatori in tutte le Zone pastorali riflettono su Samuele,

Davide e Salomone l'arcivescovo terrà le meditazioni a Gallarate a Santa Maria Assunta

I giovani in Avvento tre sere in preghiera

DI LUISA BOVE

In preparazione del Natale da domani a mercoledì, alle 20.45, in tutta la Diocesi di Milano si terranno gli esercizi spirituali d'Avvento per i giovani ambrosiani. In ogni Zona pastorale si avranno predicatori diversi, tra cui anche l'arcivescovo Mario Delpini che è atteso a Gallarate. «Si tratta di un'esperienza di Chiesa che coinvolge tutti i ragazzi radunati nelle varie sedi - dice don Marco Fusi, responsabile del Servizio per i giovani e l'università - E un'esperienza di fede e di vita spirituale per chi si ritrova per ascoltare la Parola di Dio. L'idea è che ci sia nel tempo forte dell'Avvento l'occasione per mettersi in ascolto dello Spirito, per alimentare la fede, condividerla con altri e vivere in comunione con Gesù». Con il titolo «Ma il Signore vede il cuore» (1 Sam 16,7) quale messaggio volete lanciare? «Il titolo si ispira alla *Christus vivit*. Come proposto dal Papa, abbiamo scelto di soffermarci su tre figure di giovani chiamati nell'Antico testamento: Samuele, Davide, Salomone, che sono stati chiamati da Dio con l'aiuto di adulti che li hanno accompagnati per riconoscere la propria vocazione, il progetto di Dio su di loro. Vogliamo quindi accompagnare i giovani a scoprire che la vita è vocazione e che è bello lasciarsi accompagnare da adulti (sacerdoti, religiose, educatori) nel discernimento, per interpretare e leggere i segni della chiamata e della volontà di Dio. «Ma il Signore vede il cuore» richiama in particolare l'episodio biblico della chiamata di Davide: il Signore non guarda l'apparenza, che invece guardiamo tutti noi,

sempre attenti a coloro che ci giudicano. Il Signore invece vede il cuore, quindi vede di più: il suo sguardo è diverso e suoi occhi profondi su di noi esaltano la nostra umanità. L'invito è quello di lasciarsi guardare dal Signore per scoprire veramente chi siamo e come siamo amati».

La Parola meditata quindi dovrebbe diventare criterio di scelte di vita quotidiana, ma anche di discernimento vocazionale...

«La Parola di Dio aiuta a stare col Signore, a vivere in comunione con lui, ad ascoltare quello che lui desidera mettere nel nostro cuore. La Parola ci aiuta anche a giudicare la nostra vita, a interpretarla e conoscerla in profondità. È la Parola che mette nel nostro cuore il desiderio di seguire il Signore, anche compiendo scelte coraggiose, ci aiuta a non lasciarci bloccare dalla paura o dai calcoli eccessivi». A quali giovani proponete l'esperienza degli esercizi spirituali?

«Anzitutto a coloro che condividono la fede, sono già vicini al Signore e desiderano coltivare e alimentare la loro fede. Poi contiamo sul fatto che i giovani stessi possano invitare altri coetanei e amici ad ascoltare quella Parola che rende bella la vita».

Quest'anno c'è una novità? «Sì. I giovani che partecipano agli esercizi sono invitati anche al Museo diocesano per una visita guidata all'opera d'arte di Artemisia Gentileschi "Adorazione dei Magi" prestata da Pozzuoli. Mercoledì alle 19 (prima degli esercizi spirituali in Duomo a Milano) e venerdì, alla stessa ora, tutti i ragazzi della Diocesi potranno quindi ammirare il capolavoro, un modo anche questo per vivere l'Avvento».



Don Marco Fusi



Il manifesto affisso alle porte delle chiese della Diocesi

il calendario in diocesi

Le sedi degli incontri sul territorio

Ecco le sedi e i predicatori: **Zona I**, basilica S. Ambrogio, piazza S. Ambrogio 15, Milano, con padre Francesco Cavallini, gesuita; **Zona II**, basilica Santa Maria Assunta, piazza della Libertà 6, Gallarate (Va), con l'arcivescovo Mario Delpini; **Zona III**, chiesa S. Eufemia, piazza della Chiesa, Oggiono (Lc), con padre Fabio Motta, vicario generale del Pime; **Zona IV**, chiesa prepositurale Ss. Pietro e Paolo, piazza Libertà, Saronno (Va), con don Mario Antonelli, vicario episcopale per l'Educazione e la celebrazione della fede; **Zona V**, chiesa S. Giovanni Battista, via

Giuseppe Di Vittorio 18, Desio (Mb), con monsignor Paolo Martinelli, cappuccino, vescovo ausiliare della Diocesi di Milano; **Zona VI**, chiesa Beato Pier Giorgio Frassati, viale Olanda, Melzo (Mi), con fra Andrea Ferrari, frate minore, e Abbazia di Viboldone, via dell'Abbazia 6, San Giuliano Milanese (Mi), con don Paolo Alliata, responsabile della Sezione apostolato biblico della Diocesi di Milano; **Zona VII**, chiesa San Carlo Borromeo, via G. Boccaccio 384, Sesto San Giovanni (Mi), con don Andrea Cattaneo, rettore del Collegio arcivescovile Rotondi di Gorla Minore (Va).

Quale discernimento? Proposta ai giovanissimi

Come ogni anno l'Azione cattolica ambrosiana propone ritiri di Avvento anche per i giovanissimi (adolescenti e 18enni, studenti delle scuole superiori). Gli esercizi spirituali offrono loro un'occasione di silenzio, riflessione e condivisione, nonostante il clima di perenne movimento e continue sollecitazioni dal mondo digitale in cui viviamo quotidianamente. L'Ac ambrosiana crede fermamente nell'importanza per un giovanissimo di fermarsi, soprattutto nei momenti forti dell'anno, per riflettere sulla propria crescita, sui prossimi passi da compiere e sui progetti per il futuro. L'obiettivo del ritiro spirituale è quello di vivere un'oasi di silenzio e contemplazione, in cui prendere le distanze dalla quotidianità, salire al monte, distendere il respiro dopo settimane di affanno, porsi in ascolto e lasciarsi incontrare dal Signore. Nonostante la dimensione riflessiva sia preponderante, gli esercizi si vivono in un contesto di fraternità e convivialità. È così possibile conoscere altri ragazzi, provenienti da tutta la Diocesi, e con loro condividere domande, dubbi, pensieri e convinzioni. Il percorso proposto è valido per tutti i ragazzi dai 14 ai 18 anni che vivono nella Diocesi di Milano, durante il quale un tema della vita spirituale viene introdotto e sviluppato. Quest'anno in particolare i responsabili dei giovanissimi dell'Azione cattolica ambrosiana

hanno deciso di affrontare il tema del discernimento: cosa significa fare una scelta? Da dove iniziare? Come fare per decidere? Cosa tenere presente? Come orientarsi? Queste e altre domande aiuteranno i giovanissimi a osservare criticamente la propria vita e a metterne a fuoco alcune dimensioni, in particolare in riferimento alla scuola, alla famiglia, agli amici, allo sport, all'uso dei mezzi digitali. Il percorso degli esercizi spirituali sarà accompagnato dall'approfondimento della figura degli angeli, testimoni e messaggeri, coloro che nel Vangelo si rendono presenti in modalità uniche e del tutto particolari, per comunicare un messaggio significativo per la vita di colui che lo riceve.

Un'occasione di silenzio e condivisione su domande, desideri e attese nella propria vita

Pensiamo all'annuncio di Gabriele a Maria o al mattino di Pasqua, ma anche alla vita di Giuseppe che per ben due volte sogna un angelo che lo consiglia di accogliere Maria come sposa e pochi mesi dopo lo avverte del pericolo scaturito dalla rabbia di Erode per la nascita di Gesù. Gli esercizi spirituali per giovanissimi si terranno il weekend del 23-24 novembre a Desio, presso l'Istituto Missionario dei Saveriani (via don Milani 2). Per ricevere maggiori informazioni e dettagli sul ritiro, visitare il sito www.azionecattolicamilano.it. Per iscriversi, contattare la segreteria dell'Azione cattolica ambrosiana (02.58391328; segreteria@azionecattolicamilano.it). (M.V.)



All'eremo di Erba torna il percorso «Bethlehem»

DI MARTA VALAGUSSA

Da anni l'Azione cattolica ambrosiana propone il percorso di spiritualità «Bethlehem» a tutti gli adulti della Diocesi dai trent'anni in avanti. Il primo appuntamento è fissato per il weekend del 23-24 novembre e avrà come titolo «L'invenzione del settimo giorno» (Gn 1,1-2,4a; Mc 3,1-6). «Si tratta di un percorso scandito in cinque tappe mensili, con l'opportunità preziosa di «ritagliarsi» fine settimana di silenzio, in una cornice e un contesto che favoriscono la meditazione e il dialogo personale con la Parola», spiega Anna Proserpio, che da tempo frequenta Bethlehem. Tutti gli incontri si svolgono all'Eremo S. Salvatore, sopra la città di Erba. «In questo clima si struttura con naturalezza ogni incontro del percorso, che è scandito da due meditazioni sulla Parola (una di taglio

biblico e l'altra spirituale), da ampi momenti di silenzio per la meditazione personale e dalla preghiera comune, attraverso la liturgia delle ore e la celebrazione dell'Eucaristia», aggiunge Proserpio. Ogni incontro sarà caratterizzato da un clima di rigoroso silenzio e dall'ascolto della Parola di Dio. Sarà offerta anche la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione e di dialogare con una guida spirituale. «Non è chiesto di vivere obbligatoriamente tutto il percorso, in quanto ciascuna tappa è compiuta in sé. Certamente, c'è un filo conduttore che lega strettamente i cinque incontri ed è estremamente arricchente riuscire a viverli tutti. La proposta è aperta a chiunque: non richiede di essere esperti in qualche ambito della vita ecclesiale, ma semplicemente presuppone il desiderio di sperimentare una ricerca interiore e

di mettersi a tu per tu con la Parola. Da questo percorso individuale non sono esclusi momenti di fraternità e condivisione, che aiutano a sentirsi parte di una comunità, in cammino in compagnia di altri», conclude Proserpio. Quest'anno il tema centrale sarà il tempo. «Cos'è il tempo? Chi sarebbe spiegarlo in forma piana e breve? Chi sarebbe formarsene anche solo il concetto nella mente, per poi esprimerlo a parole? Eppure, quale parola più familiare e nota del tempo ritorna nelle nostre conversazioni? Quando siamo noi a parlarne, certo intendiamo, e intendiamo anche quando ne udiamo parlare altri. Cos'è dunque il tempo? Se nessuno m'interroga, lo so; se volessi spiegarlo a chi m'interroga, non lo so». (Agostino, Confessioni, XI, 14). Info o iscrizioni: tel. 02.58391328; segreteria@azionecattolicamilano.it.

il 23 e 24 educatori Acr

Milano «è la città giusta»

«È la città giusta»: questo è il titolo della due giorni di formazione per tutti gli educatori e genitori-tutor dei gruppi dell'Azione cattolica ragazzi per le zone pastorali di Milano, Melegnano, Rho e Sesto. L'appuntamento è per il weekend del 23-24 novembre presso S. Lorenzo alle Colonne (corso di Porta Ticinese 33, Milano). L'intero sabato pomeriggio sarà vissuto nel centro di Milano con la guida dei «Gatti Spiazzati», un'associazione di promozione sociale, nata grazie al contributo attivo di Caritas, che organizza passeggiate nella città di Milano con guide d'eccezione: esodati, disoccupati, senza tetto e in generale persone con disagi. Il weekend di formazione in stile Acr prosegue con la *lectio divina*, la cena in condivisione e la serata di giochi. La mattinata di domenica si svolgerà con laboratori per due gruppi: gli educatori novelli, appena entrati in questo ruolo, e quelli «veterani», da tempo impegnati nell'educazione dei bambini dell'Acr. Info: www.azionecattolicamilano.it. Iscrizioni: davide96.riv@gmail.com. (M.V.)